

ABBONAMENTO

Ediz. tutti i giorni tranne le Domeniche... Udine a domicilio e nel Regno... Anno L. 18... Per gli Stati dell'Unione postale... Anno L. 28... Un numero separato... Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6.

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Costo 25 per linea... In quarta pagina... Per più inserzioni presal da convenirsi... Si vende all'Edicola, alla cartoleria... Un numero separato... Conto corrente con la Posta.

La crisi extraparlamentare

ROMA, 18 settembre. Fino a ieri gli amici dell'Albistoro si attendevano ancora, benché inaccoppiata, a smentire la crisi extraparlamentare del Gabinetto; oggi però hanno mutato linguaggio e ciò per la semplicissima ragione che le smentite non avrebbero potuto peggiorare di fronte alle confessioni di qualche ministro.

I giornali del mattino hanno già raccolto la voce delle dimissioni del ministero delle finanze, onorevole Branca, il quale però, interrogato direttamente da alcuni amici, pur non facendo mistero del suo dissenso per il contegno dell'on. Di Rudini e per il modo con cui procedono le cose, non ha risposto che egli avesse spedito la lettera di dimissioni.

Inoltre anche i ministri della guerra e degli esteri, on. Pelloux e Visconti-Venosta, avrebbero francamente dichiarato al presidente del Consiglio, di non essere affatto disposti a seguirlo, a meno che egli non muti sistema.

Intanto oggi in tutti i ministeri, dove mi sono recato per vedere di raccogliere qualche maggiore informazione, venni richiesto, dagli impiegati di gabinetto e dagli stessi usci, di notizie intorno alla crisi.

Brutto sintomo questo e che dà un'idea del confusione e dell'incoerenza che regna ora nelle sfere ministeriali.

Stamane prestissimo il ministro del tesoro, on. Luzzatti, fu chiamato d'urgenza dall'on. Di Rudini, al villino di via Gasca, dove si trattava circa un'ora. Anche l'on. Brin, ministro della marina, è venuto a Roma: appostamento per la crisi; infatti non si occupò nemmeno degli affari del suo ministero; ma ebbe invece due lunghe conversazioni col presidente del Consiglio e col suo collega dei lavori pubblici, on. Prinetti.

La Tribuna in un suo articolo narra che il Re rifiutò di firmare il decreto di nomina di Bonfadini a Governatore dell'Eritrea; i malumori del Sovrano per la pubblicazione del telegramma di Baldicera relativo a Salas; i dissenso ministeriali; la presentazione delle dimissioni del Gabinetto, che si pretendeva già avvenuta durante l'ultima gita di Rudini a Monza; le imposizioni di Prinetti per una conversazione al Ministero verso la Destra; la risposta del Re a Rudini, di ponderare meglio sulla risoluzione di offrire cinque portafogli ai suoi colleghi; e finalmente la probabilità che, dopo il rifiuto dell'on. Zanardelli d'entrare nel Gabinetto, tutto si limiti alla nomina dell'on. Sereno, sottosegretario all'Interno, a ministro guardasigilli.

I giornali ministeriali consigliano naturalmente, di accogliere con diffidenza queste notizie.

Roma 17. — L'effluvio italiano annuncia la soluzione della crisi col passaggio dell'on. Prinetti alla sinistra e la chiamata dell'on. Codonchi alla Istruzione. Soggiunge che si deve ritenere i ministri ormai tutti d'accordo per questa soluzione, alla quale non mancherebbe che l'approvazione del Re.

AFRICA

La frontiera dell'Eritrea. Un telegramma a Menelik.

Roma 17. — L'Italia annuncia che il Negus Menelik fra il 20 e il 25 corr. riceverà un telegramma firmato dagli on. Rudini, Visconti Venosta e Pelloux. Il telegramma, inviato giorni sono a Zeila per farlo di là recapitare ad Addis Abeba, annuncia che il Governo d'Italia ha accettato le frontiere proposte dal Negus, con l'impegno di rispettarle e di farle rispettare. Questa notizia dell'Italia, anche per il modo con cui viene data, produce non lieve sorpresa. Perché si è messo tanto indugio ad annunciare un atto del Governo così importante e per il quale

c'era sì grande attesa? Perché non partecipò in forma ufficiale?

Ilg è libero. La morte d'una figlia di Menelik.

Zurigo 17. — La notizia più recente dell'Abissinia conforma che le voci diffuse circa l'arresto dell'ingegnere Ilg, sono prive di fondamento. Ilg ha avuto in dono da Menelik settemila terre, sulle quali egli ha passato le vacanze estive. E' morta la figlia prediletta di Menelik; il paese è in lutto.

Il luogotenente di Trieste trasferito?

La Rivista di Vienna dice che quale successore del luogotenente del Saleburghese, conte Thun, morto di recente, viene designato il luogotenente di Trieste cav. de Rinaldini.

Un conflitto tra i vescovi di Trieste e Parenzo

Firenze 17. — La Nazione annuncia che sarà portata in discussione dinanzi alla Congregazione dei vescovi regolari la questione sorta fra i vescovi di Trieste e Parenzo.

Ecco in che consiste la questione accennata in questo dispaccio.

Un prete boemo, certo don Vrbka, oappeliano a Bribana, disobbedendo alle disposizioni pontificie e vescovili, aveva introdotto, a puro scopo politico, la liturgia slava nella sua chiesa. Il vescovo di Parenzo lo sospese dalle sue funzioni, e il Vrbka chiese ad ottenere protezione dal vescovo di Trieste, che lo nominò cooperatore di Antignone, benché gli fosse interdetto di celebrare messa.

Un pugno al presidente del Messico

Messico 17. — Il presidente Diaz, mentre si recava ad assistere alla festa commemorativa della proclamazione dell'indipendenza del Messico, fu assalito a tergo da un individuo molto male armato che gli menò un colpo alla nuca. Diaz non riportò che una contusione.

New York 17. — Un dispaccio dal Messico annuncia che la plebe ruppe le porte del carcere e liberò l'aggressore del presidente della Repubblica. Si sono fatti 20 arresti.

I risultati dell'istruzione obbligatoria

La Direzione di statistica ha compilato i risultati generali dell'istruzione elementare in Italia fino al 1895.

Il ritardo di queste statistiche è giustificato dal fatto che dovendosi raccogliere i dati dai singoli comuni, e questi non essendo sempre solleciti e diligenti nel fornirli, le risultanze generali non si possono classificare e ordinare con la desiderata sollecitudine.

Alla fine dunque dell'anno scolastico 1895 tutti gli 8258 comuni del Regno avevano applicato le disposizioni della legge 1877 sull'insegnamento obbligatorio.

Nelle scuole elementari pubbliche vi erano 51,137 insegnanti, dei quali 48,773 effettivi e 1584 sottostituiti supplenti. Nelle scuole obbligatorie vi erano 48,463 insegnanti, dei quali 41,535 nelle scuole inferiori e 4928 nelle superiori; nelle facoltative 4674 dei quali 3931 nelle scuole di grado inferiore e 743 in quelle di grado superiore.

In oltre proporzionali vi erano 1,47 maestri per ogni mille abitanti nelle scuole inferiori, 0,18 nelle superiori ed in complesso 1,05 per mille abitanti nelle scuole dei due gradi.

Le scuole elementari diurne pubbliche erano 50,307 distribuite in 8248 Comuni sul totale degli 8258 Comuni esistenti. In 10 Comuni le scuole rimasero chiuse per mancanza del maestro o per altre cause.

Nelle scuole pubbliche inferiori diurne gli iscritti erano 2,198,741. Alla chiusura della scuola vi erano ancora 1,542,257 (827,968 maschi e 714,791 femmine) vale a dire oltre alla fine dell'anno scolastico gli alunni erano il 29,33 per 100 meno degli iscritti.

Le scuole di grado superiore erano 5744 distribuite in 1829 Comuni, con 6971 insegnanti. Erano 3394 maschili e 2359 femminili, con 2398 maestri. Vi erano iscritti 185,580 alunni e alla chiusura se ne trovavano ancora 134,933 (88,419 maschi e 48,514 fem-

mine) cioè 18,51 per 100 meno degli iscritti.

La media generale delle scuole pubbliche tenute aperte nel 1895 fu di 1,03 per mille abitanti. La proporzione più alta si trova nel Piemonte con 2,53 scuole per 1000 abitanti.

Gli iscritti si ragguagliano a 76,48 per mille abitanti, dei quali 71,12 nel corso inferiore e 5,36 nel superiore; 71,39 nelle obbligatorie e 5,09 nelle facoltative.

In media generale ogni scuola, o aula scolastica, aveva 47 alunni.

Tenendo conto anche delle scuole elementari private si trovano aperte nel Regno, in media, 19 scuole ogni 10,000 abitanti. Comparativamente il maggior numero si ha in Piemonte, Liguria e Lombardia.

Secondo i tabelli, degli alunni frequentare le scuole, questi nel '95 sarebbero stati 2,319,483; le frequentarono soltanto 1,528,837 fanciulli, ciò che vuol dire che 800,000 mancarono all'obbligo legale.

Misure rigorose verso gli impiegati sul fumare, sulle raccomandazioni, sui sussidi e sulle licenze

Il ministro del tesoro in questi giorni ha diramato a tutte le Amministrazioni che da lui dipendono quattro distinte circolari.

Colla prima si vieta agli impiegati tutti di fumare nei locali ove esiste un archivio, essendo stata tale misura suggerita dall'esperienza fatta in occasione del recente incendio nei locali della Direzione del Lotto presso l'Intendenza di Finanza in Roma.

Con la seconda circolare si stabilisce nuovamente il principio, e si richiamano in vigore le disposizioni già vigenti, in virtù delle quali tutte le domande dei funzionari del Tesoro debbono essere trasmesse per la via gerarchica, e si fa tassativo divieto di ricorrere a raccomandazioni di persone non appartenenti all'Amministrazione, con minaccia di misure disciplinari contro coloro che non si attenessero esattamente alle disposizioni contenute nella circolare stessa, i cui dispositivi ebbe origine dalle innumerevoli contenziosità di senatori e deputati e di altri personaggi influenti per ottenere tralocchi, promozioni ed altri vantaggi a favore degli impiegati ad essi congiunti da vincoli di amicizia, di parentela o di affinità.

Con la terza circolare si proibisce ai capi ufficio di accordare congedi d'ogni specie agli impiegati da essi dipendenti; per ottenere i quali occorrerà d'ora in poi il previo consentimento e la piena approvazione di Sua Eccellenza il ministro, o del sottosegretario di Stato, che ne fa le voci, i quali si pronunceranno sulle proposte che loro verranno presentate dai diversi capi di servizio.

La misura è stata determinata dal concetto di dover disciplinare i permessi annuali in guisa che, sotto la responsabilità dei capi di servizio, l'assenza dei funzionari non abbia a pregiudicare ocaomamente il normale andamento amministrativo.

Per tal guisa il godimento del congedo di un mese che, salvo le debite eccezioni in speciali circostanze, era per lunga consuetudine considerato quasi come un diritto, oggi diviene una semplice concessione ministeriale.

Colla quarta circolare si stabilisce che, stante la scarsità dei fondi disponibili e il numero rilevante di domande e di sussidi, quale che ancora parvenisse, non potrebbero essere prese in considerazione. Si dichiara inoltre che i detti sussidi, d'ora in poi, non verranno accordati se non si sia avverato qualche fatto specifico di speciale gravità, rimanendo escluso che possano essere concessi quando soltanto occorrono ragioni generiche che abbiano prodotto un perturbamento anche grave nella azienda economica dell'impiegato e della sua famiglia.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituyente, ricorrere con fiducia ai FERROPAGEIARI che trovasi in tutte le farmacie e li-

UNA la bottiglia.

Ancora dell'avventuriera di Bologna

Il mistero di una bambina.

Sopra un fatto del quale abbiamo dato ieri notizia, si hanno da Bologna i seguenti ulteriori particolari.

Eleanora B., giovane ed avvenente, amante d'un fuoriero maggiore, il 20 giugno scorso metteva alla luce un grazioso agguatto.

Alloggiata presso un affitta-camera della città, la B. pensò di dare a balla la sua bambina, e così fu fatto. Sanchè la levatrice Adele N., dopo qualche giorno, mostrandosi alla sua cliente quanto fosse critica la sua posizione, la consigliò a cedere la figliuola ad una richiedente, signora bolognese, la quale, essa diceva, era pronta ad adottarla.

Quantunque il cuore di madre rifuggisse dall'abbandonare la sua creaturina, pure il pensiero e la speranza di saperla ricca e felice, vincerò le titubanze della donna, che fin per acconsentire, a patto però di avere un colloquio colla signora. La levatrice se ne schermì e la B. rifiutò per allora le proposte.

Intanto la bambina fu denunziata allo Stato civile di Bologna come nata illegittimamente.

Per altro, poiché nè la levatrice, nè l'affitta-camera, né altri, intendevano rispondere della custodia della neonata, ed anche per effetto di alcune contraddizioni verificatesi, l'ufficio municipale riferì per le opportune investigazioni all'autorità giudiziaria.

Nel frattempo la levatrice aveva persuaso la B. a cedere la bambina a quella gran signora — come essa diceva — facendola sperare in breve un colloquio colla futura ricca madre della sua creatura; e, quando questa fu in suo potere, le rilasciava 100 lire per bisogni più urgenti, promettendo alla B. che in appresso l'avrebbe rivistata e non le sarebbero mai mancati i soccorsi.

Viceressa la levatrice non si fece più vedere e l'affittacamere messa alla stretta, raccontò le cose come stavano.

Si iniziarono le indagini, ed ecco quanto ne risultò.

Poco più di un mese dopo la nascita della bambina in parola, e cioè il 24 luglio, al Municipio di Borgo Paucigale veniva denunciata un'altra bambina nata a Virginia Lisi, avvenente donna, già nota sul mondo elegante bolognese, amante di un personaggio che dimorò già parecchio tempo in Bologna, e che ora copre un alto ufficio politico all'estero.

A questa bambina fu posto il nome di Alessandrina, ma non fu presentata all'ufficiale di stato civile, in seguito a certificato medico di malattia.

Ma poiché molte voci ponevano in dubbio che la Lisi si fosse mai trovata in istato interessante, l'autorità giudiziaria, fatte le debite indagini, epiceva mandato di cattura contro di lei, in base all'art. 361 del Codice penale.

E i carabinieri di Borgo Paucigale l'altra mattina arrestavano nella villa Melloni, che teneva in affitto, la bella Lisi, la quale chi sa quali speranze aveva fondate su quell'anguioletto piovutole non precisamente dal cielo.

Invenzioni italiane attribuite agli stranieri

Il telefono — Il termometro — L'idea di andare in pallone al polo Nord.

L'Italia, che è il paese più fecondo d'ingegni, è disgraziatamente quello dove l'ingegno non solo viene meno apprezzato e meno incoraggiato, ma combattuto addirittura. E l'apatia è tale da permettere agli stranieri d'involarsi tutte le più belle scoperte ed invenzioni, facendone vanto loro.

Tutti ricordano, per esempio, come la gloria della scoperta del termometro, dagli stranieri attribuita all'olandese Cornelio Drabell (1638); appartenga invece al Galilei fin dal 1596!

Il famoso esperimento del pendolo del Focault, con il quale si dimostra in modo visibile a tutti il movimento rotatorio della terra, e idea antichissima dell'Accademia dei Cimento, come può rilevarsi anche dai Viviani.

Il pallone, per cui tanto strepito mecano i francesi, è scoperta italiana meconissima. A non parlare del medico napoletano Boralli (1830), fino dal 1765 il domenicano Giuseppe Galliano propose in un suo libro intitolato Dell'arte di navigare nell'aria la costruzione di un

pallone di seta, e l'italiano Alberto Cavallo ne fece l'esperienza due anni prima dei fratelli Montgolfier.

Al Cavallo si deve perfino l'idea di usare l'idrogeno invece dell'aria calda. Lo stesso parafalmine, per cui si è in atto il nome del Franklin, idea italiana, e probabilmente del padre Beccaria, scoplo, il quale mise il primo parafalmine che sia stato costruito nel Collegio Nazareno a Roma, dove si può tuttora vedere.

E l'elenco non finirebbe più, se si volessero contare tutte le glorie rapite all'Italia non solo nelle scienze fisiche, ma nelle filosofiche, mediche, matematiche, ecc. E per limitarci ai viventi, diremo dell'ingegnere bolognese, nell'alto cardinale, fatto e dimissionario, il quale Baccelli da oltre trent'anni, e che oggi i francesi vorrebbero far passare come una novità loro; e diremo di un vero e proprio furto commesso in America a danno di un nostro connazionale, Antonio Meucci, autore inestinguibile della scoperta del telefono.

Questo vecchio garibaldino, profugo insipido all'Avazzone, a Bova, e ad altri eroi, si rifugiò a Chitau, presso New York, dove ha dimorato sino alla sua morte avvenuta pochi anni or sono, vivendo col lavoro, devoto sempre ai suoi ideali.

Versatissimo in fisica, passava le ore di ozio a fare esperimenti, in specie di acustica, ed un giorno, nel 1854, mercò due tronconi di cond di carta, muniti alla base superiore, di un diaphragma membranaceo, e uniti da un filo, riusciva a comunicare oralmente con un amico, che si trovava alla sinistra di una casa di fronte, separata da una larghissima via.

Antonio Meucci aveva inventato il telefono, e questo nome appunto egli diede al suo apparecchio.

Meucci, all'opera per perfezionarlo, pensò all'elettro-magnetismo, e ne applicò subito.

E quando l'Anghes inventò il microfono, il Meucci, ve l'applicò subito, e, recatosi a New-York, lottò a lungo con la miseria, e riuscì finalmente a presentarsi al Grant, presidente della Compagnia dei telegrafi, i modelli e la descrizione dell'apparecchio.

Il Grant lo fece attendere inutilmente per ben due anni. Egli allora si rivolse all'ufficio delle privative di Washington, ed il 23 dicembre 1871 presentò tutti i documenti necessari per il brevetto, e ne ritirò ricevuta firmata dal sig. Thomas B. Steaton. Ebbene, le ordinarie cinque anni dopo il prof. Graham Bell di New-York otteneva un brevetto per l'invenzione del telefono!

Il Meucci protestò, ma invano; e morì dieci anni dopo nella miseria, nella sua casuccia di Chitau, a lui ora, perchè abitata dal suo idolo, Garibaldi.

Per una combinazione avvenuta ora che la Bell Telephone Company, avendo esagerato nelle sue pretese verso il governo degli Stati Uniti, quest'ultima ha tentato un processo, contestandogli il diritto della privativa; e dopo le varie fasi curialesche, la Corte suprema degli Stati Uniti ha decretato che il telefono Bell deve chiamarsi telefono Meucci, avendo la Bell Company, acquistato fraudolentemente il brevetto!

E, poiché siamo a parlare di priorità d'idea, non sarà male accennare come anche un'altra idea in questi giorni di attualità, quella della scoperta del polo in pallone, sia italiana, e rimonti nemmeno al 1832. E non si tratta di una semplice idea, ma di un vero e proprio progetto per scoprire in pallone il Polo Nord e quello Sud, ed esplorare il deserto dell'Africa, a quei tempi ancora inaccessibile.

Questo progetto fu presentato all'Accademia dei Lincei da uno studente di matematiche dell'Università di Roma, il noto G. G. Gizzi, e dall'Accademia partecipato nella seduta del 28 gennaio 1833 (Frattamenti vol. VII), e, messo a dirlo, mandato a dormire negli archivi, dove dormì il sonno dei giusti morti numero di protocollo 534.

Egli concludeva la sua memoria con queste parole:

« Non intendo dire con ciò che un viaggio di tanti ostacoli e pericoli sia reso facile ed agevole, ed ogni difficoltà sia stata già tolta; o, ma solo di aver dato il concetto generale, il quale, se sarà dalla R. Accademia approvato, io

potrà allora distendersi in tutte le sue particolarità, studiare tutte le possibili difficoltà, da poterne aspettare un soddisfacente successo.

Se l'Accademia di Francia avesse fatto l'istessa accoglienza al progetto di Andron, questa grande mirabile audacia non sarebbe stata ancora compiuta.

E dire che un tanto onore invece che alla Svezia poteva toccare all'Italia!

CALEIDOSCOPIO

Oronzo frulano. Settembre (1401). Gemona entra nella lega fatta fra Cividale e Udine.

Un pensiero al giorno. La simpatia non si rifiuta che a chi non l'aspira.

Cognizioni utili. Risposta ad una mamma: Mano delicatissima che possiede un bambino. Guardi i figli dei contadini, che mangiano polenta, vestono poco, stanno apposti al sole e al vento, come vengono su rossi, pallidi e robusti!

La sfiga. Monoverbo. Spiega del monoverbo preced. INEZIA (in e sia)

Per finire. Si parla di una signora separata dal marito. Ella ha due figli non è vero? Si, uno è nato dal suo matrimonio e l'altro dalla sua separazione. Penna e Rorbice.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Mercoledì 21 settembre. Aiello, Azano Decimo, Codroipo, Latisana, Maniago, Medun, Passignano, Rivignano, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo, Tricesimo.

Mercoledì 22 id. - Venzone. Giovedì 23 id. - Sacile. Venerdì 24 id. - Cormons. Sabato 25 id. - Cividale, Pordenone.

Il XX Settembre a San Daniele. Il Municipio di quella patriottica terra ha pubblicato il seguente manifesto:

«Concittadini! Il più grande fatto del nostro secolo, che segnò una miracolosa trasformazione storica, sarà sempre e solo nei fasti della patria risorta.

Nel XX Settembre a Roma, ai nostri Grandi, tra il mesto ricordo di vecchie glorie e l'ostinata visione di superbi destini, vola e si appunta il pensiero concorde di questa Italia benedetta.

Non c'è catela, non c'è puntiglio che valga a distrarre il pensiero dallo affissarsi al grande avvenimento con sicuro concetto dell'avvenire.

Ma, meglio che cogli inni e coi serbi voti di un fuggitivo entusiasmo, facciamo giuramento di immolare tutto ciò che ci divide per attingerla tutto ciò che ci unisce, di far gito di ogni seme di vecchie e riacquistate discordie, per derivarne quella idea fiera, disinteressata, magnanima, che sffratella, che nobilita, che infiamma, operatrice di ogni sciamanismo nel mondo: l'idea della Patria onesta, rispettata, potente.

La vostra rappresentanza comunale vi annuncia che il glorioso anniversario sarà ricordato nei modi che appresso. Dall'Ufficio municipale di San Daniele, il 15 settembre 1907.

La Giunta municipale. N. Rainis, D. Menchini, L. Sostero, G. Govano, A. Corradini.

PROGRAMMA: Ore 7 - Passeggiata musicale e accompagnamento del Tiro a segno al Campo delle gare.

Ore 8 - Distribuzione ai poveri di sussidi raccolti per pubblici sottoscrizioni.

Ore 9 - Distribuzione dei premi agli alunni delle scuole nella sala teatrale.

Ore 11 - Commemorazione patriottica appiedi della lapide dei caduti nelle patrie battaglie a cura della Società del Reduci.

Ore 13 - Banquetto sociale all'Albergo d'Italia.

Ore 20 - Concerto della Banda, illuminazione degli uffici pubblici e fiaccolata.

Sono invitati i signori commercianti a chiudere gli esercizi dalle ore 13 in poi, e pregati tutti i cittadini ad illuminare le proprie abitazioni.

Il XX Settembre a Gemona. Quest'oggi è stato pubblicato a Gemona il seguente patriottico manifesto: «Gemonesi!

baluardo dell'unità della patria, ed ha nominato un Comitato per organizzare e dirigere la patriottica festa.

Dave questa essere una pacifica, dignitosa e solenne manifestazione, dei nostri sentimenti di patriottismo e di riconoscenza verso i gloriosi fautori del Nazionale risorgimento, e non si dubita che verrà da voi favorevolmente accolto il seguente programma:

Sparo di mortaretti durante la giornata. Ore 8 - Percorso della Banda della Società operaia per le principali vie del paese.

Ore 9 - Formazione sul piazzale Simonelli del corteo, che andrà a deporre sulle lapide di Vittorio Emanuele e di Garibaldi, sotto la loggia municipale due corone di fiori offerte da gentili signore.

Ore 10 - Concerto della Banda della Società operaia in Piazza Vecchia illuminata da fuochi di bengala; dopo il concerto la Banda stessa percorrerà le vie del paese accompagnata da una fiaccolata.

In detto giorno dal Comitato verranno distribuiti ai poveri del Comune lire 400 offerte spontaneamente dai cittadini gemonesi.

Gemona, 18 settembre 1907. Il Comitato.

I festeggiamenti del XX Settembre a Codroipo. Codroipo, 18 settembre.

Una circolare riservata del Prefetto diretta ai Sindaci della Provincia, mette in chiaro il dubbio intorno alla festività del XX Settembre. Afferma che è festa nazionale, ed accita i Sindaci a solennizzarla.

A Codroipo, Municipio e Società operaia di pieno accordo hanno combinato il programma dei festeggiamenti annunciativi gloriosi fa. Per norma di coloro che vi prenderanno parte, reudo noto l'ordine con cui si svolgerà la patriottica festa.

All'alba spari di mortaretti e suono a distesa delle campane.

Seguirà l'imbambardamento delle case e l'elevezione dell'antenna nel centro della piazza.

Alle ore 9 e mezza riunione dei soci della Società operaia nella sede sociale.

Da là muoveranno verso il Municipio. Il corteo procederà nel seguente ordine:

Innanzi il corpo musicale cittadino con bandiera; poi la corona a Garibaldi portata da due giovanotti, indi i soci della operaia pure con bandiera.

Il corteo giunge al Municipio si separa i donzanni alle due lapide a Vittorio Emanuele e a Garibaldi.

Il sig. presidente della S. O. consegnerà nelle mani del Sindaco la corona destinata alla lapide di Garibaldi, frutto della sottoscrizione cittadina e che entrerà all'altra a Vittorio Emanuele offerta dal Municipio.

Alla cerimonia, che avrà luogo alle 10, assisteranno tutte le Rappresentanze governative, officiate con speciale invito da parte del Sindaco.

Durante il collocamento delle corone, la Banda cittadina alternerà gli inni Reale e di Garibaldi.

Quattro parole, solo quattro, ma forti e dignitose, chiederanno la cerimonia. Nel pomeriggio avrà luogo il concerto musicale dalle ore 18 alle 20; poi la fiaccolata con torce a vento e fuochi del bengala.

Municipio e case private saranno illuminati.

Trivignano, 17 settembre. Una festa degli operai.

Ogni anno nella quarta domenica di settembre questa Società operaia di M. S. festeggia l'anniversario di sua fondazione, e quest'anno in tale ricorrenza, dopo dodici anni di vita, inaugurerà il proprio vessillo, pregevole opera di distinti artisti udinesi, che oltre ad essere lavoro distinto ha anche un valore intrinseco perché costituito da pesantissimo drappo di seta ricamato in oro, contornato da ricca frangia e fiocchi in oro fno, e sormontato da magnifici stoloni con scritta luogo i mesi.

È non si creda che siano generose persone che abbiano, come in altri paesi, fatto dono di questo stendardo alla Società operaia; no: questa spesa, come tutte le occorrenze per la festa, vengono sostenute esclusivamente col fondo sociale e con offerta dei soci, tra le quali primeggia quella di lire 100 del conte Giovanni di Mantova, che la Società annovera con orgoglio quale socio onorario e che accompagnava l'offerta con nobili parole di augurio perché la Società si affermi nel lavoro e si consolidi nel mutuo soccorso.

All'invito di questa Società tutte le consorelle del circondario accetteranno di concorrere alla festa e designarono una rappresentanza, perché intervenga col proprio vessillo; possono immaginare con quanta soddisfazione di questi operai che metteranno tutto l'impegno perché la festa riesca degna di ospitare le mag-

giori consorelle quali sono quella di Udine, Cividale, Palmanova, Mortegliano, S. Giorgio, Buttrio, Pontebba, Osnaria, ecc.

Notasi da parecchio tempo che la presidenza ed il Comitato per le feste vengono frequentati sedute per altissime del ben frequentato, e quantunque non completata ancora, prosa s'è d'ora affermare che sarà serio ed attraente insieme. Basti dire che vi sarà il solenne ricevimento delle rappresentanze, con una distinta e numerosa banda musicale; l'insurgazione della bandiera cointervento delle più notabili persone del Comune, la buona numero il bel sesso; una tombola di beneficenza; una veramente splendida festa da ballo con una delle migliori orchestre della Provincia; ed altro ed altro ancora.

Una buona riuscita della festa non può mettersi in dubbio, se il cielo vorrà; il che auguro di cuore, come auguro alla Società che trovi appoggio morale e materiale nelle persone che possono appianarle la via che si è prefissa del lavoro e del mutuo soccorso.

Con altra mia darò maggiori particolari.

Abbiamo ricevuto gentile invito per questa festa, e, ringraziando fratellamente, procureremo d'intervirvi.

Esposizione di Pagnacco.

Nei giorni 19, 20, 21 e 22 settembre corrente, avrà luogo la terza esposizione di emulazione fra i contadini dei Comuni di Colloredo, Fagogna, Falceto Umberto, Martignacco, Morazzo, Pagnacco, Rive d'Arcano, San Vito di Fagagna, Tavagnacco e Tricesimo; con 40 medaglie, delle quali 10 date dal Ministero d'agricoltura e 2 dalla Camera di commercio di Udine.

Premi in danaro per lire 800. Mostra provinciale di bestiame (torcelli e vitelle) con 3 medaglie e premi in danaro per lire 200.

Mostra provinciale Cinesetica con 40 medaglie, delle quali 3 dal Ministero d'agricoltura e premi in danaro per lire 100.

Tiro al Passero. Prove sul terreno dei cani da caccia.

PROGRAMMA: Giorno 19.

Ore 10 autim. - Inaugurazione dell'Esposizione generale e della Cinesetica. Mostra di cani.

Ore pom. - Tiro al volo con premi in metaglie.

Giorno 20. Ore 5,30 aut. - Mostra uccelli di richiamo.

Ore 8 aut. - Prove sul terreno dei cani da caccia.

Ore 1,30 pom. - Congresso Cinesetico nei locali del Municipio e continuazione del tiro al volo.

Giorno 21. Ore 9 aut. - Mostra di bestiame.

Giorno 22. Ore 3 pom. - Chiusura e premiazione, per la presidenza Rissani.

La Società Corale Mazzucato di Udine, che gentilmente si presta, eseguirà cori e villotte friulane nella sera del 21.

Gara alla bocca, la quale comincerà alle ore 7 aut. del giorno 19. Primo premio lire 20 in oro, secondo lire 10 in oro, terzo lire 5 in argento, quarto lire 3.

Grande festa da ballo nelle sere del 19 e 20.

Palloncini aerostatici, fuochi bengalesi ed altri festeggiamenti.

Servizio di vettura e giardinieri a prezzi fissi, sia da Udine P. G. che dalla Stazione di Plaino.

Per tale occasione la Direzione della tramvia a vapore Udine-San Daniele attiverà nei giorni 19 e 20 il seguente orario speciale.

Table with columns: ANDATA, RITORNO, Udine P.G., Tolmezzo, Udine P.G.

Il prezzo del biglietto andata-ritorno da Udine P. G. a Plaino Forcazzo è ridotto a cent. 45 compresa la tassa di bollo.

A cura del Comitato per le feste di Pagnacco, all'arrivo di ogni treno alla fermata di Plaino si troverà buon numero di veicoli che, al prezzo di 30 centesimi per persona, trasportarono a Pagnacco i viaggiatori.

Se la barba non vuol curare invano. Pres. di China Migone di Milano.

Strascichi giudiziari. Il rev. don Tesoni Gio. Balta di Nespolo, che ultimamente si era costituito parte civile negli avvocati Bartoloni Mario e Doretto Giuseppe contro Da Ponte Antonio, imputato di diffamazione, e che fu condannato a 100 giorni di detenzione ed alle spese processuali di parte civile, oltre alla rifusione dei danni, per frode in difesa a pari e di un avvocato della difesa da sia disposto a perdonare al Da Ponte stesso e le trattative siano già a buon punto.

Al rev. Tesoni bastava fosse riconosciuta la sua onorabilità: peraltro dobbiamo meravigliarci che in due giorni che durò il processo, non si sia trovato il modo di divenire ad un accomodamento che dopo la sentenza; pare sia colpa la cocciutaggine del Da Ponte, il quale non si diede per vinto che dopo un giudizio di condanna.

Caduta mortale. L'altro giorno mancando di casa il contadino Giovanni Copetti, d'anni 28, da Gemona, i suoi parenti andarono in cerca di lui e lo trovarono morante in un burrone nella località Busogno ov'era accidentalmente caduto. Poco dopo il Copetti per le lesioni riportate dovette morire.

Uno schiavo che manda in prigione. A Spilimbergo venne arrestato il pregiudicato Francesco Martini, il quale diede uno schiavo a Giovanni Gabelli, ragioniere geometra del Geolo militare, nell'esercizio delle sue funzioni.

L'infanzia disgraziata. A Sadeghiano la bambina Rosada Domenico, deludendo la vigilanza materna, avvicinatasi ad un fazzo pieno di calce vi cadeva entro riportando tali lesioni per le quali poco dopo cessava di vivere.

UDINE (La Città e il Comune)

Ricorrendo lunedì la festa nazionale del XX SETTEMBRE, in que. giorno non si pubblica il « Friuli ». Perché poi i signori abbonati non abbiano da perdere un numero, e per non lasciarli due giorni consecutivi senza il giornale, lo pubblicheremo domani.

Il XX Settembre festa nazionale. Il Ministro dell'Interno ha spedito ai prefetti e i prefetti hanno spedito a tutti i sindaci la seguente circolare:

«Affinché in tutte le provincie si tenga un modo uniforme per solennizzare la ricorrenza del XX Settembre, che in qualche luogo viene considerato come festa puramente civile, in altri come festa nazionale, stimo necessario disporre che questo giorno venga considerato come Festa Nazionale, e siano perciò applicate le prescrizioni che sono in uso per la festa dello Statuto, meno beninteso quelle relative a parate militari.

«La S. V. vorrà quindi prendere in tempo opportuno gli accordi necessari colle autorità locali perché tutti gli uffici pubblici siano in quel giorno adorni della bandiera nazionale, ed illuminati la sera, ove ciò sia nell'uso e nella consuetudine del luogo per la festa dello Statuto. Pregho di accusarmi ricevuta della presente».

Sotto Comitato provinciale di Udine dei Veterani 1848-49.

I soci sono invitati ad intervenire nel giorno XX settembre alle ore 9 e mezza aut. alla Palestra di ginnastica fregiati dei distintivi del soldatino, onde recarsi unitamente alle altre associazioni cittadine colla bandiera sociale a deporre corone sui monumenti di Vittorio Emanuele e di Garibaldi per festeggiare il giorno memorando della liberazione di Roma.

Conferenza patriottica nella Chiesa Evangelica. Lunedì 20 settembre alle ore 4 pom. nella Chiesa Evangelica in Via Mercatovechio 49, si terrà una conferenza sulla ricorrenza solenne di quel giorno.

Aurighiamo al conferenziere un numero auditorio, come merita la sua patriottica iniziativa.

Beneficenza pel XX Settembre. Le più vive grazie si abbia da questa Congregazione di carità la spettacile Amministrazione-azienda della ditta avv. Luigi Trezza, per l'accordata rifusione del danno sui generi che s'istradurrazano in città per la distribuzione ai poveri nel giorno XX Settembre.

Tiro a segno. Domani dalle 7 alle 9 lezioni regolamentari terza e quarta.

Società Dante Alighieri. Ricordiamo che questa sera alle 8 ha luogo l'Assemblea della « Dante Alighieri » con un ordine del giorno importante. Invitiamo quindi i soci ad intervenire numerosi alla seduta, tanto più che trattasi di rinnovare la Rappresentanza sociale per il nuovo biennio.

Biblioteca civica. La biblioteca resterà chiusa dal 20 corrente a tutto 15 ottobre p. v.

Si riaprirà il 16 detto coll'orario invernale, cioè dalle 9 aut. all'1 pom., e dalle 5 alle 8 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 aut. all'1 pom. nei giorni festivi.

Esami di licenza dalle Scuole Normali e Complementari.

Gli esami di licenza normale presso le RR. Scuole Normali di Udine, Scelle e S. Pietro al Natosone, per le prove scritte, avranno luogo nell'ordine e nei giorni seguenti:

Sabato 2 ottobre. Compiimento italiano.

Lunedì 4 ottobre. Tema di pedagogia.

Martedì 5 ottobre. Saggio di disegno.

Mercoledì 6 ottobre. Saggio di calligrafia.

Gli esami di licenza dalle scuole complementare avranno principio presso le dette scuole col 1° ottobre e seguiranno nell'ordine determinato dalla Direzione.

Concorso a borse di studio presso le Scuole Normali.

Il concorso a 13 borse di studio di lire 300 ciascuna, delle quali n. 2 per la Scuola Normale di Udine; n. 8 per la Scuola di S. Pietro al Natosone; e n. 3 per la Scuola Normale maschile di Sacile.

Gli aspiranti e le aspiranti debbono presentare, non più tardi del giorno 6 di ottobre p. v., alla Direzione della Scuola presso la quale intendono concorrere, la rispettiva istanza corredata dai seguenti documenti: a) fede di nascita legalizzata; b) certificato autentico di sofferto vajuolo; c) autorizzazione o rincauzione; d) attestato di condotta irreprensibile rilasciato dal Sindaco del Comune, dove dimora la famiglia dell'aspirante, e un ritratto; dall'agente delle imposte, dal quale apparisca la condizione disgiunta della famiglia stessa.

L'istanza e i documenti, eccetto il certificato di vaccinazione, debbono essere in carta bollata da cent. 60.

L'esame di concorso avrà principio presso ciascuna Scuola la mattina del giorno 11 ottobre p. v., e proseguirà nell'ordine determinato dalla rispettiva Direzione.

Un poeta istriano e una gentildonna friulana.

Il Corriere della Sera nel suo numero di ieri contiene un bell'articolo di Raffaello Barbiera sul poeta istriano Basenghi degli Ughi, che discende da madre friulana, Orestilla dei conti Freschi di Ocragua.

Da quell'articolo togliamo il seguente brano, che certo riuscirà interessante per i nostri lettori:

«Una contessa friulana, appassionata per le arti e per la poesia, suscitò calda passione nel poeta; il quale, non corrisposto, risolve un giorno d'abbandonare per sempre la casa di lei e lei stessa; la spiritosa abbandonata non si mosse per questo; anzi andò, vestita da arlecchina, a ballare in una festa a Portogruaro. Il povero Basenghi se ne accorse assai, e mutando il nome di lei in Emma, la stigmatizzò irragiondi in una mirabile canzone; vera tragedia, nata da una malintesa.

«Ma perché non diremo mai il suo nome? È il nome d'una gentildonna virtuosa: contessa Antonietta Freschi nata Gaspari.

Quando, nel 1833, apparve questa oca, (scrittura per le nozze della contessa Elisa di Colloredo, col marchese Massimo Mangilli), tutti lessero quel nome. La canzone, benché stampata in un numero esiguo di esemplari, levò scalpore. Più tardi, fu paragonata per le sue elevate bellezze a quella del Leopardi per le nozze della sorella Paolina; e Giacomo Zanella, che si occupò con amore del Basenghi, disse nella sua Letteratura italiana nell'ultimo secolo: «Basenghi degli Ughi istriano vivrà nella nostra letteratura per la canzone nelle nozze Colloredo Mangilli di Udine».

Il questo suo articolo — che può dirsi uno studio sul poeta istriano, il quale è ignoto alla maggior parte degli italiani

anche colti — il Barbiere ha motivo di ricordare l'illustre autore della Parfuma...

Le calze bianche. Una novità che sarà creduta diffidemente. Tornano le calze bianche proprio così, care signore.

Di giorno, per passeggio, le nere hanno ancora la preferenza, ed egualmente si portano in tutte le toilette senza pretesa, quelle cioè da campagna, da escursioni, ecc.

Quelle a righe, a quadrati, la rosse, le azzurre, le bianche, le paglierose, sempre di seta e intonate al vestito, che si usavano per serate, pranzi ed altre simili occasioni, sono detronizzate dalle bianche. Si è scoperto, o meglio si è riscoperto, perché altre volte il bianco era l'unico colore adottato per calze, ch'esse fanno meglio di ogni altro spiccare le linee dell'estremità che rivestono, le curve tondeggianti e la formosità loro.

Lo scandalo delle cambiali con firma falsa. Non abbiamo creduto di occuparci delle voci che corrono in città e che faranno anche raccolte da un confratello, a proposito di avanzate falsificazioni di firme di cambiali scontate presso tutte le nostre Banche, tranne la Cooperativa.

L'argomento sembrava troppo delicato, essendo morto e quindi nell'impossibilità di difendersi colui ch'è colpito da una così grave accusa.

Ma questo non ci dispensa dal chiedere che luce sia fatta: luce completa e sollecita.

E' superfluo aggiungere che le ricerche per stabilire la verità dei fatti, hanno da iniziarsi e compiersi per opera di chi sia affatto disinteressato della triste emergenza.

Lo strillone Antonioni della Patria del Friuli venne ieri accompagnato in Questura ed ammonito a frenare un po' gli impeti della sua uggia, che disturbano il pubblico. I giornali che teneva (128) gli venivano tolti e fatti recapitare all'Amministrazione.

All'Ospedale fu ieri medicata Collovig Antilia d'anni 18 da Chiarivari, per distorsione semplice, riportata accidentalmente al piede destro, guaribile in giorni sei.

Tribunale penale. Udienza 18 settembre.

Buati Luigi di Cossignano, facchino, e Mularis Giuseppe fa Nòs, fabbricante di paste alimentari a Cossignano, imputati: il primo di lesioni colpose a danno di Variolo Anna moglie a Mularis Giuseppe; il secondo di lesioni volontarie a danno di Buati Luigi; furono condannati: il primo a 50 giorni di detenzione ed il secondo a 100 lire di multa.

Teatro Nazionale. Marionettistico Compagnia Recardini. Questa sera si rappresenterà: Il ridicolo travestimento di Arlecchino, commedia brillante; con il ballo: I briganti calabresi.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà domani 19 settembre alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale: 1. Marcia «Il rullo» Anhold 2. Waltzer «Fra noi» Waldteufel 3. Ouverture «Se io fossi Re» Adam 4. Duetto «Guarany» Gomes 5. Preludio, Coro, Preghiera e Finale I «Le Villi» Puccini 6. Polka «Farfallina» Palumbo

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 22, del 15 settembre 1897 contiene:

Il Comune di Forni di Sotto ha aperto il concorso per la condotta medica chirurgico-ostetrica.

L'eredità lasciata da Francesco Domenico fu Gio. Betta, deceduto in Cavasone nuovo nel 22 agosto 1897, fu accettata col beneficio d'investitura della vedova Di Michel Maria per se e il figlio minore.

Nel giorno 24 corrente nell'ufficio municipale di Peralto avrà luogo l'incanto per l'appalto della fornitura della ghisa delle opere di manutenzione delle strade e restauro manufatti per quinquennio 1897-1901.

Nella occasione immobiliare promossa da Donato Giovanni fu Pasquale di S. Daniele contro Bin Giacomo fu Valentino di Gradiscutta colla sentenza del Tribunale di Udine in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili siti in mappa di Beano. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto decimo dell'orario d'ufficio del giorno 28 settembre corrente.

Il Tribunale di Udine ha dichiarata definitiva la nomina a curatore del fallimento di Loudero Maddalena in Zanussi di Gemona l'avv. dott. Luigi Paronetti.

L'ultima trovata per la toletta è l'uso dell'acqua preparata col sedimento alcalino dell'acqua di Nocea Umbra le cui virtù la rendono all'igiene della pelle sono da lungo tempo conosciute ed apprezzate. L'acqua viene preparata dalla ditta F. Bizio e C. in tre diversi modi: Densifloro (in un arido colloso di metallo abitato con argento solido di stile Louis XV) togli il tarlo dal dente rendendolo pulito e brillante senza macchiare le smalto; il profumo della rosa, rinfresca la bocca e purifica l'alto Polvere per bagni e per toilette estremamente profumata, profuma, disodora nell'acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissimo.

Ciopia inodora ed antistatica fa scomparire in breve tempo le macchie rosse e le screpolature della pelle.

Gara al Birilli. Domenica 19 settembre avrà principio, alla Birreria Loreutz, l'ultima gara della stagione, con premi in medaglie, quattro d'oro e quattro d'argento.

Avviso scolastico.

Suola di ripetizione. Nel Collegio Paterno si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e di Scuola tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio.

Le lezioni sono impartite da appositi professori.

Corso speciale di matematica e francese.

Si accettano anche esterni.

Retta mensile modicissima.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Bar. rid. a 10, Umid. rel. a 10, Stato del cielo, Azione cad. terr., S. direzione, V. (velocità km. h.), Tern. centigr.

Temperatura (massima minima) 20.8 13.8

Temperatura minima all'aperto 13.8

Tempo probabile:

Venti deboli e freschi IV quadr. Cielo nuvoloso vario con qualche pioggia o temporale specialmente al sud.

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori.

La donna e i nuovi sports. Le donne debbono partecipare ai nuovi sports, e come, e quanto? Ecco la questione che tratta nelle Revue pour les jeunes filles, il signor Rousi Fabens.

Il signor Fabens è favorevole a tutti gli sports, e vorrebbe che tutti fossero praticati dalla donna, compreso il football, che le giovani inglesi hanno in grande onore.

Non è dubbio — egli scrive — che la partecipazione delle donne, per quanto ancora in proporzioni lievi, ai vari sports del giorno, debba avere risultati eccellenti per la salute generale dell'umanità. Noi abbiamo bisogno, più che mai di madri robuste. Noi abbiamo bisogno anche di spose che non si spaventino di un soggiorno nella colonia. L'abitudine degli sports renderà loro facili molte audacie. Le aiuterà, leggi, a sopportare un soggiorno totalmente sprovvisto di distrazioni teatrali.

Le donne poi hanno una parte mirabile da rappresentare nella ricostituzione fisica ai nostri giorni intrapresa. Questa missione non può compiersi se le madri francesi non cessano di considerare i loro figliuoli come piccoli delicati che debbono sempre coprire della loro ala. Tutti i maestri riconoscono e proclamano l'utilità di una educazione virilmente condotta.

Ma — continua il signor Fabens — essi temono gli strilli dei genitori al primo occhio allivido. Poiché i genitori vorrebbero che si formassero loro dei figliuoli vigorosi allevandoli nella bambagia. Vorrebbe lo stesso che chiedere a una quozza di servire una frittata senza rompere le uova.

Le madri debbono dunque riflettere a questo, e quando esse avranno vagliato il pro e il contro, andranno dai maestri di quegli sports e diranno loro: «Io vi sciolgo da ogni responsabilità. Lasciate che mia figlia giuochi al football e al cricket, nuotare, ramar sola, a saziata, poiché sicuramente noi viviamo in un secolo nel quale bisogna saperi gettar in acqua, giocare di gomiti. E' urgente che tutte le donne francesi accettino la seria missione che l'epoca assegna loro».

Gibur.

Provvedimenti contro i clericali che minacciano le istituzioni

Telegrafano da Roma, 17, alla ministeriale Sera di Milano:

«Lo sollecitamento del Consiglio comunale di Lucca, che per fare una dimostrazione politica ostile all'unità della patria, rifiutò di chiamare una piazza di quella città col nome di XX Settembre, proviene dal proposito del Governo di non lasciare ai clericali la libertà di cospirare contro le istituzioni nazionali. Sono quindi probabili altri provvedimenti consimili contro Società cattoliche manifestamente ostili alle istituzioni, essendo a notizia del Governo che parecchie di esse fanno propaganda repubblicana e socialista, sotto il manto della religione».

bre, proviene dal proposito del Governo di non lasciare ai clericali la libertà di cospirare contro le istituzioni nazionali. Sono quindi probabili altri provvedimenti consimili contro Società cattoliche manifestamente ostili alle istituzioni, essendo a notizia del Governo che parecchie di esse fanno propaganda repubblicana e socialista, sotto il manto della religione».

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il movimento prefettizio.

Roma 18 — In seguito alle incertezze del Ministero fu sospeso ogni movimento prefettizio, subordinandolo alla soluzione della crisi extraparlamentare.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 17 settembre.

Nulla di nuovo continuando l'attività dei giorni scorsi tanto in materia prima quanto in greggio. Buona domanda anche in organino, ma esiste sempre una sensibile disparità tra i prezzi delle prime e quelli dei secondi.

Conosciamo alcuni importanti ordini fortitici dall'America anche a lunghissima scadenza che non possono essere eseguiti in causa del sostegno del detentore ed anche per la scarsità dell'arsenicolo.

(Dal Sete)

Bollettino della Borsa

UDINE 18 settembre 1897.

Table with 3 columns: Rendite, 18 sett., 17 sett., 16 sett.

Table with 2 columns: Rendite, 17 sett., 16 sett.

Table with 2 columns: Rendite, 17 sett., 16 sett.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.34.

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, avv. dott. Cacciapupi, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimemente per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spazmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficoltà digestioni e catarri di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

CERCANSI

commessi di banco, abili, pratici nel commercio delle manifatture, preferibilmente celibi.

Dirigere offerte T. V. Ufficio di Pubblicità E. Maffei e C. Verona. Invitare presentarsi senza ottime referenze.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanon 6 — Udine — Via Zanon 6 con filiale in Mestre ANNO VI

I convittori frequentano le R. R. Scuole secondarie classiche e tecniche. Educazione accuratissima — sorveglianza continua — cura assidue e paterna — ripetizioni gratuite — trattamento familiare — vitto sano e efficiente — locale ampio e bene arredato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alla R. R. Scuole (circa 300 m.)

RETTA MODICA Scuola elementare privata anche per esterni.

Insegnamenti speciali: Lingue straniero — musica — canto — scherma ecc. Aperto anche durante le vacanze autunnali. — Chiedere Programmi

CONCORSI

1.° Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale figli di maestri elementari della provincia.

2.° Si ricercano prefetti istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico, sezione ragioneria; e maestri elementari di grado superiore. Vitto, alloggio, e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottime referenze. Il Direttore prof. Girollo.

Advertisement for GAS ACETILENE SOCIETA' ITALIANA. Includes text about automatic apparatus and carburetor for calcium acetylene and other gases. Capital L. 3,000,000.

Acqua naturale purgativa della sorgente di

LOSER JANOS

BUDAPEST (UNGHERIA)

È un medicinale ormai conosciuto universalmente, e lo comprovano i molti pareri di celebrità mediche, fra le quali le seguenti:

Un rimedio sovrano, una vera conquista e beneficio di molti sofferenti. Roma. Cav. dott. U. Gambini.

È di certissimo effetto. Udine. Cav. dott. F. Celotti.

Una volta prescritta non vi si può più rinchiudere qualora occorra un purgante pronto, sicuro, e sicuro da inconvenienti. Verona. Prof. R. Massalongo.

Viene presa volentieri dai malati, produce l'effetto desiderato senza disturbi. Roma. Prof. comm. G. Baccolli.

Azione efficacissima, purgante facile e blando, gusto gradevole. Roma. Prof. comm. C. Saglione medico di S. M. il Re d'Italia.

Può rinvagliare con qualsiasi altro purgante. Livorno. Cav. dott. C. Moratti.

La preferisco a tutte le altre congeneri. Pisa. Prof. P. Grossi.

Efficace purgante bene tollerato dagli infermi. Napoli. Prof. E. de Renzi.

Effetto pronto, sicuro, la raccomando di preferenza alle altre congeneri. Venezia. Dott. G. Galza.

L'ORIGINALE acqua purgativa della mia sorgente porta il facsimile

Copia di approvazioni mediche a richiesta gratuita.

Depositari generali per Udine e Provincia Udine - Pios e Zavgna - Udine.



ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svatitsch Visitate e consulti dalle ore 8 alle 11. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Avviso ai possidenti.

Presso il sottoscritto trovano in vendita fusti di vino usati, di qualsiasi capacità ed a prezzi convenientissimi.

D'affittarsi in Ippis.

Casino di villeggiatura decentemente ammobigliato.

Per trattative rivolgersi al sottoscritto. Daniele Michelloni Via Venezia (ex Pascolli), casa Giacomelli n. 11 (39).

POESIE DI PIETRO ZORUTTI

La Tipografia Marco Herduco ha: ora pubblicato la seconda edizione delle POESIE DI PIETRO ZORUTTI (edite ed inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi di pagine XXXV-498, 656, con sei incisioni e ritratto, L. 6; franche a domicilio L. 8.60. Dispense separate di pagine 16 cent. 12 ciascuna.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Premiato all'Esposizione Internazionale di Bordeaux 1895 con Diploma d'onore e Medaglia d'oro.

Francesco Manciola e C. - Roma Liquore Gajola

Premiato all'Esposizione di Roma 1897 con MEDAGLIA D'ORO di primo grado.

Trovansi in vendita presso le principali Liquerie, Drogherie e Caffè del Regno.

Advertisement for CHININA - MIGONE. Includes an illustration of a person and text describing the product's benefits for various ailments.

GUARIRE RADICALMENTE... This section discusses medical treatments and the efficacy of certain pills.

SI DIFFIDA... A warning or notice regarding the authenticity of products and the pharmacy's location.

Invitando voglia postale di... This part of the advertisement provides details about ordering and shipping.

AMARO D'UDINE. PREMIATO CON PIU MEDAGLIE. ANTICA E RINOMATA SPECIALITA DEL CHIMICO FARMACISTA DE CANDIDO DOMENICO.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno. Preferibile al Seltz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth.

DICHIARAZIONI. This section contains two testimonial-style declarations about the benefits of Amaro d'Udine.

Lavori tipografici e pubblicazioni... This part of the advertisement is for a printing and publishing service.

Advertisement for hair care products: 'Le migliori tinte del mondo' and 'Acqua Celeste Africana'. Includes an illustration of a woman's face.

Table of train schedules for various routes including Udine, Trieste, and Venezia.

Advertisement for TORD-TRIPPE, a product for animal health. Includes a picture of a dog and text about its benefits.

Advertisement for 'Vera Acqua di Giglio e Gelsomino' (True Lily and Jasmine Water), featuring an illustration of a lily.